VareseNews

Ecco come sarà il “quartiere solidale” a Mezzana di Somma Lombardo

Pubblicato: Martedì 23 Maggio 2023

Prende forma il nuovo “quartiere sociale” a Mezzana di Somma Lombardo, sui terreni dell’ex lascito Aielli.
«Finalmente si arriva a concretizzare un percorso iniziato durante una cena di Natale con il cavalier Erminio Carabelli, uomo generoso che molto ha detto alla città e non solo» dice il sindaco Stefano Bellaria, dopo la seduta di presentazione del nuovo progetto. «Un’idea che finalmente inizia a vedere il compimento e il mantenimento di una promessa fatta al ragioniere Carabelli».

Breve sintesi: sull’area del lascito Aielli, **4100 metri tra via Binaghi e via Don Selva, si prevede di realizzare da un lato otto appartamenti sociali** per il “dopo di noi”, dall’altro **una sala civica per il quartiere e un “emporio solidale”**, grazie alla collaborazione tra il proprietario (Spes, società patrimoniale del Comune) e due realtà del privato no-profit.

Quello presentato in commissione **è, tecnicamente, un Piano Integrato di Intervento**, un rifacimento dell’area in conformità al Piano di Governo del Territorio già in vigore. «Abbiamo **già acquisito il parere della Soprintendenza**, favorevole alla demolizione dei fabbricati esistenti, e la non assogettabilità a procedura di Vas» continua il sindaco Bellaria. In sostanza: quanto presente sull’area (vecchi fabbricati del Dopoguerra, per lo più in precarie condizioni statiche) verrà abbattuto e sostituito da edifici nuovi, con volumetria compatibile.

Sono previsti due lotti distinti, di due edifici per **un totale circa 850 mc: uno destinato al progetto "Dopo di noi" e l'altro da adibirsi ad ambulatori/sala civica/emporio per la solidarietà**. Nelle aree esterne di pertinenza verranno realizzati **parcheggi ed aree verdi**, oltre alle urbanizzazioni primarie funzionali ai due edifici.

Gli interventi dei due lotti **verranno realizzati da SPES appunto con la collaborazione di due onlus**, con un progetto unitario che ha ottenuto un contributo di Fondazione Cariplo.
La Fondazione Carabelli seguirà l'edificazione del corpo A, di cui poi assumerà la gestione mediante comodato gratuito a tempo determinato: qui ci saranno spazi residenziali e lavorativi per persone non autosufficienti, assistite da personale socio-sanitario della Fondazione.

Intrecci Cooperativa Sociale onlus prenderà in gestione parte degli spazi del corpo B, nello specifico i locali adibiti ad Emporio per la solidarietà, una struttura che mediante il ricorso alle eccedenze alimentari forniti una risposta ai bisogni delle famiglie in difficoltà. **Gli altri spazi verranno gestiti direttamente da SPES** e prevederanno spazi plurifunzionali con locali per **ambulatori/consultori ed una sala civica/ludoteca** con annessa area verde.

Come detto, l’intervento è dal punto di vista urbanistico un Piano Integrato d’Intervento, che sarà direttamente sottoposto a Consiglio Comunale per l’adozione.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it